

COMUNE DI ALA


Provincia di Trento

Piazza S. Giovanni, 1 – 38061 ALA (TN) – Tel. 0464/678767 – C.F. 85000870221

www.comune.ala.tn.it

pec: comuneala.tn@legalmail.it

IL SINDACO

 0464/678716

 sindaco@comune.ala.tn.it

ALA

Prot. 0012700 del 07/08/2020

Class. 2020-2.3-3



Ala,

Preg.mo Consigliere
Trainotti Angelo
Movimento 5 Stelle
Via S. Martino n. 32
38061 Ala (TN)
Pec: trainotti.angelo@pec.it

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta relativa a "Risarcimento danni ditta De Campo eredi s.n.c."
(n. 11722 di prot. dd. 27/7/2020)

Rispondo all'interrogazione in oggetto riportando un estratto delle premesse della delibera giunta n. 71 di data 30 giugno 2020:

"Il Comune di Ala con contratto d'appalto rep. n. 2434 di data 24 agosto 2012 ha affidato all'Impresa De Campo Egidio Eredi snc, che ha accettato, l'esecuzione dei lavori di rettifica ed ampliamento della SP 90 nel tratto Mori – Ala in loc. Santa Cecilia-Chizzola, opera delegata dalla Provincia Autonoma di Trento comprensiva dei lavori di sistemazione ed adeguamento dell'acquedotto comunale della frazione di Chizzola – 2° lotto. A seguito dell'iscrizione, nell'anno 2015, di numero 2 riserve nel registro di contabilità la predetta Impresa chiedeva al Comune il risarcimento del danno quantificato dalla Ditta appaltatrice in complessivi Euro 603.575,02. Nello specifico venivano esposti Euro 73.416,59 per la riserva n. 1 avente ad oggetto "Maggiori oneri diretti ed indiretti per sospensione illegittima delle lavorazioni" ed Euro 530.158,43 per la riserva n. 2 avente ad oggetto "Anomalo andamento delle lavorazioni e frazionata esecuzione delle opere. Maggiori oneri indiretti". L'Amministrazione Comunale ha ritenuto non fondate le pretese dell'appaltatore e, dopo alcuni incontri intervenuti fra le parti finalizzati a risolvere in via bonaria la questione, non si è pervenuti a nessun accordo e nessun importo è mai stato versato da parte del Comune di Ala alla suddetta Impresa. In data 12 giugno 2020 è pervenuta alla scrivente Amministrazione domanda di attivazione della procedura volontaria di mediazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 28/2010 avanzata dalla Società De Campo Egidio Eredi Srl avanti all'Organismo di Mediazione Forense di Trento coninvito ad aderire (documentazione assunta al protocollo comunale con il n. 8891). La procedura è contrassegnata dal n. 128/2020. L'Avvocatura dello Stato, su richiesta dello scrivente Comune, con nota/parere del 19 giugno u.s. agli atti, dopo aver esaminato la documentazione relativa alla presente controversia, ha ritenuto opportuno aderire alla predetta procedura avanti all'Organismo

di Mediazione Forense di Trento rendendosi disponibile ad assicurare il proprio patrocinio"

Se lei facesse con impegno il suo compito di consigliere e capogruppo, avrebbe potuto trovare la delibera, leggerla e scaricarla dal nostro sito internet, visto che in data 1 luglio 2020 con nota n. 9969 le è stato comunicato che al link: <http://web.comune.ala.tn.it/jattipubblicazioni01/AttiPubblicazioni> l'avrebbe trovata e ottenuto per tempo le informazioni che adesso chiede.

Mi permetta: davvero lei per conoscere gli avvenimenti amministrativi che riguardano il comune di Ala legge solo il giornale anziché gli atti ufficiali del comune?

Lei ha i privilegi riservati ai consiglieri comunali, le comunicazioni le arrivano a casa, avrebbe potuto conoscere da tempo la questione che ora sembra interessarle. Lei preferisce toni stupiti e denigratori, ma nessuno ha nascosto niente, tant'è vero che è stata fatta una delibera, pubblicata all'albo, e data comunicazione a tutti i capigruppo consiliari

Altra questione: davvero lei chiede che il nostro addetto stampa che lei irridendo definisce "pagato con denaro pubblico" pensa che possa occuparsi della gestione di affari amministrativi e legali di competenza degli uffici? La pubblicità è stata garantita dagli atti amministrativi (delibera) pubblicati all'albo, e non potrebbe essere in altro modo.

Probabilmente, mi permetta, lei crede che i giornali siano l'albo pretorio del comune?

La invito, se ci riesce, a finirla con questi toni inquisitori e diffidenti, a volte diffamatori, che certamente non giovano al dibattito politico e al suo ruolo di consigliere comunale

Per quanto riguarda "*la corrispondente documentazione*" richiesta riguardo alla mediazione, lei sa di doversi rivolgere agli uffici comunali, ma dovrebbe anche sapere, perché le è stato più volte detto e scritto, che *l'accesso agli atti e ai documenti processuali sfugge alla disciplina dettata dagli articoli 22 e seg. della L. 7 agosto 1990 n. 241, non avendo essi natura di documento amministrativo*"; inoltre, *"gli atti difensivi depositati in sede giurisdizionale non hanno carattere pubblico e sono, dunque, accessibili solo dalle parti del processo medesimo"* (così, con richiami giurisprudenziali, T.A.R., Lazio, Roma, sez. II, 3.5.2019 n. 5631)

Distinti saluti

IL SINDACO
p.i. Claudio Soini

